

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE FORMATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIDATTICI E FORMATIVI CON PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA ORGANIZZATIVA PER INVESTIRE IN DEMOCRAZIA A/S 2025-2026

PREMESSE

Il Comune di Empoli da anni è impegnato nel progetto "INVESTIRE IN DEMOCRAZIA".

Investire in Democrazia è un'offerta di percorsi formativi/educativi, promossi dall'Amministrazione Comunale con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e associazioni al fine di promuovere progetti formativi che affrontino tematiche, quali la memoria storica, la Cittadinanza attiva e responsabile, l'educazione alla legalità, il rispetto dell'ambiente, visti come strumenti per lo sviluppo di una cultura fondata sui valori della democrazia.

Per realizzare il progetto il Comune intende affidare la realizzazione di laboratori didattici e formativi per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di I e II grado di Empoli.

I progetti selezionati saranno sottoposti all'attenzione delle scuole empolesi partecipanti al progetto Investire in Democrazia.

L'affidamento di ogni sotto-area prestazionale è strettamente legato alla risposta e alle adesioni delle classi aderenti al progetto.

Il presente Avviso serve pertanto a stimolare, per ogni area prestazionale, come di seguito descritti, la presentazione (da parte di operatori economici aventi i requisiti richiesti dettagliati successivamente) di preventivi e proposte organizzative sui laboratori didattici-formativi.

Il presente Avviso non impegna e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che potrà decidere, acquisiti i preventivi e le proposte, se affidare in tutto o in parte (tutti i lotti prestazionali o solo alcune aree prestazionali) dei servizi oltre descritti.

Art. 1 – OGGETTO

I laboratori didattici-formativi, oggetto di questa procedura, sono riconducibili alle seguenti aree tematiche:

- **MEMORIA:** Obiettivo generale dell'area tematica sono il recupero e la valorizzazione della memoria come laboratorio in chiave contemporanea sui valori della pace, della libertà e della democrazia.
- **LEGALITÀ E COSTITUZIONE:** Obiettivo generale dell'area tematica è lo sviluppo della cittadinanza attiva.
- **PACE:** Obiettivo generale dell'area tematica è quello di promuovere la cultura della pace, il rispetto dell'altro, il dialogo interculturale e la risoluzione non violenta dei conflitti.
- **SPORT:** Obiettivo generale dell'area tematica è quello di promuovere una maggiore conoscenza del rapporto fra la Resistenza e lo sport e gli sportivi. L'indagine storica di tale rapporto è base per la trattazione dell'esistente rapporto fra l'attività sportiva e l'impegno civico.
- **EUROPA:** Obiettivo generale dell'area tematica è lo sviluppo della consapevolezza della cittadinanza europea.

L'eventuale appalto *de quo* è suddiviso nelle seguenti n. 15 sotto aree prestazionali (*leggasi tabella che segue*).

I CIG saranno acquisiti in fase di affidamento per ogni soggetto affidatario.

N. sotto area	Destinatari	Area tematica	Obiettivo, Contenuti, Attività
1	Classi quinte Scuola primaria	MEMORIA	<p>OBIETTIVO: Avvicinare i ragazzi alla conoscenza della storia del Novecento.</p> <p>CONTENUTI: La storia locale del Novecento attraverso possibili abbinamenti tra luoghi e memorie del territorio empolese.</p>
2	Classi prime, seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado	MEMORIA	<p>OBIETTIVO: Sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un atteggiamento critico rispetto a comportamenti affetti da pregiudizio, discriminazione, violenza; - un'empatia e ascolto per comprendere la sofferenza causata dalla discriminazione e il modo in cui i pregiudizi possono aggravarsi. <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esame di come l'uso di stereotipi, capri espiatori, discriminazione e disumanizzazione nella storia possano incrementarsi fino ad alimentare omicidi di massa e genocidi; - analisi delle modalità di crescita e sviluppo dell'odio all'interno di una società; - esame dei propri atteggiamenti rispetto a pregiudizi e chiusure mentali attraverso le esperienze personali; - esame dei ruoli e delle responsabilità individuali riguardo a pregiudizi etnici, razziali e religiosi.
3	Classi della Scuola secondaria di secondo grado	MEMORIA	<p>OBIETTIVO: Promuovere riflessione sul significato della democrazia in relazione alla storia del nostro Paese fornendo agli studenti occasioni di approfondimento delle radici storiche del nostro presente, segnato da nazionalismi, violenze, esodi.</p> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiarire e definire le diverse tipologie di internamento e deportazione dall'Italia nel corso del secondo conflitto mondiale; - approfondimento del sistema concentrazionario quale sistema di sfruttamento del lavoro e non solo luogo di orrore e morte; - confrontarsi con le responsabilità nazionali: la

			<p>questione del collaborazionismo;</p> <p>- approfondire la storia e le dinamiche sociali dei luoghi in cui il nazionalismo italiano ha imposto culture e tradizioni: divisioni, fratture e scontri sul confine orientale.</p>
--	--	--	---

N. sotto area	Destinatari	Area Tematica	Obiettivo, Contenuti, Attività
4	Classi quinte Scuola primaria	LEGALITÀ E COSTITUZIONE	<p>OBIETTIVO: riportare gli articoli della Costituzione ed i diritti che tutelano nei luoghi e nelle situazioni in cui entrano in gioco.</p> <p>CONTENUTI: I principi fondamentali della nostra democrazia attraverso i luoghi "simbolo" dei valori della Carta Costituzionale: scuola, ospedale, posti di lavoro, famiglia, ecc. Dalla resistenza ai valori costituzionali.</p>
5	Classi prime, seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado	LEGALITÀ E COSTITUZIONE	<p>OBIETTIVO: Consapevolezza del proprio ruolo di cittadini e lavoro sul senso di appartenenza alla propria comunità cominciando a conoscere i propri diritti e doveri e l'importanza di regole condivise.</p> <p>CONTENUTI: Esplorazione della propria identità e del rapporto <i>Io-Noi</i> all'interno della comunità nelle sue diverse accezioni: famiglia, scuola, ecc. per imparare ad esprimere i propri bisogni rispettando gli altri e a sviluppare l'abitudine all'osservazione non giudicante, riuscendo a gestire il conflitto e rifiutando la violenza nelle sue diverse forme.</p>
6	Classi della Scuola secondaria di secondo grado	LEGALITÀ E COSTITUZIONE	<p>OBIETTIVO: Promuovere il valore delle istituzioni democratiche, per partecipare alle scelte in modo consapevole.</p> <p>CONTENUTI: Storia della Resistenza Assemblea Costituente Nascita della Costituzione</p>

N. sotto area	Destinatari	Area tematica	Obiettivo, Contenuti, Attività
---------------	-------------	---------------	--------------------------------

7	Classi quinte Scuola primaria	PACE	<p>OBIETTIVO: la pace come obiettivo irrinunciabile per la tutela sociale e del mondo in cui viviamo.</p> <p>CONTENUTI: rispettare gli altri, andare oltre le differenze e affrontare le diverse opinioni. Primi passi quotidiani per costruire il dialogo tra popoli, evitando di commettere gli errori che hanno portato alle guerre del XX secolo.</p>
8	Classi prime, seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado	PACE	<p>OBIETTIVO: La Repubblica Italiana ripudia la guerra.</p> <p>CONTENUTI: il ruolo delle organizzazioni sovranazionali sulla costruzione di un futuro di pace. Come sono nati, limiti e potenzialità. Come gli organismi statali e internazionali concorrono alla Pace.</p>
9	Classi della Scuola secondaria di secondo grado	PACE	<p>OBIETTIVO: conoscere i conflitti che si svolgono nel mondo e le loro ripercussioni sull'ambiente, sugli Stati. I tentativi in corso di costruire la Pace.</p> <p>CONTENUTI: I conflitti passati ed ancora in corso nella seconda metà del '900. Come poter invece favorire il dialogo e la pace tra i popoli ed evitare conflitti futuri.</p>

N. sotto area	Destinatari	Area tematica	Obiettivo, Contenuti, Attività
10	Classi quinte Scuola primaria	SPORT	<p>OBIETTIVO: Conoscenza del rapporto nella storia fra lo sport e l'impegno civico e pubblico, in particolare del collegamento esistente fra l'antifascismo e la Resistenza e gli sportivi.</p> <p>CONTENUTI: Gli sportivi impegnati nell'antifascismo e nella Resistenza fino alla deportazione. Analisi delle biografie di uomini e donne sportivi per comprendere il legame fra l'attività sportiva e l'impegno nella lotta al nazifascismo.</p>

11	Classi prime, seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado	SPORT	<p>OBIETTIVO: Conoscenza del rapporto nella storia fra lo sport e l'impegno civico e pubblico, in particolare del collegamento esistente fra l'antifascismo e la Resistenza e gli sportivi.</p> <p>CONTENUTI: Lo sport come strumento di consenso e di dissenso. L'uso dell'attività sportiva nei regimi e la presenza della resistenza dello sport.</p> <p>Da una riflessione sugli strumenti sportivi usati per la lotta partigiana fino alla storia di numerosi casi di partecipazione alla Resistenza in diversi sport in Italia.</p>
12	Classi della Scuola secondaria di secondo grado	SPORT	<p>OBIETTIVO: Conoscenza del rapporto nella storia fra lo sport e l'impegno civico e pubblico, in particolare del collegamento esistente fra l'antifascismo e la Resistenza e gli sportivi.</p> <p>CONTENUTI: Lo sport come strumento di consenso e di dissenso. L'uso dell'attività sportiva nei regimi e la presenza della resistenza dello sport.</p> <p>Da una riflessione sugli strumenti sportivi usati per la lotta partigiana fino alla storia di numerosi casi di partecipazione alla Resistenza in diversi sport in Italia.</p>

N. sotto area	Destinatari	Area tematica	Obiettivo, Contenuti, Attività
13	Classi quinte Scuola primaria	EUROPA	<p>OBIETTIVO: Sviluppo della consapevolezza della cittadinanza europea.</p> <p>CONTENUTI: L'io come rappresentazione del nostro micromondo. Il noi come espressione della comunità.</p> <p>Dall'"io" dello Stato di nascita al "noi" della comunità europea e internazionale.</p> <p>Il confronto come crescita.</p> <p>Elementi base della casa comune europea e approfondimento dell'importanza di condividere un destino comune con gli stati del continente.</p>

14	Classi prime, seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado	EUROPA	<p>OBIETTIVO: Sviluppo della consapevolezza della cittadinanza europea.</p> <p>CONTENUTI: Dalle macerie della Guerra all'Europa unita, istituzioni e regole comuni. Elementi base della casa comune europea e approfondimento dell'importanza di condividere un destino comune con gli stati del continente. Dal continente diviso che volle la seconda guerra mondiale, al continente unito garanzia di pace sviluppo economico e sociale.</p>
15	Classi della Scuola secondaria di secondo grado	EUROPA	<p>OBIETTIVO: Sviluppo della consapevolezza della cittadinanza europea.</p> <p>CONTENUTI: Dalle macerie della Guerra all'Europa unita, istituzioni e regole comuni. Approfondimento del funzionamento delle istituzioni europee, dei progetti di scambio e del gemellaggio fra Empoli e Sankt Georgen. Analisi delle dinamiche dell'Europa che arrivò a far scoppiare la seconda Guerra mondiale e analisi dell'attuale stato delle istituzioni europee.</p>

Art. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo massimo stanziabile da parte dell'Amministrazione per questo appalto è di euro 24.000,00.

Art. 3 – Costo massimo per intervento

Il costo massimo di ogni intervento formativo non potrà essere superiore a euro 400,00 IVA inclusa;

Art. 4 – Importo massimo erogabile per ogni Soggetto attuatore ammesso

I soggetti attuatori non potranno ricevere appalto di importo superiore a euro 4.950,00 Iva esclusa (somma degli interventi formativi che saranno programmati);

Art. 5 – ASSICURAZIONI E CAUZIONI

Non viene richiesta alcuna cauzione provvisoria.

In relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e/o alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva.

Art. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

Sono richiesti:

- Requisiti generali articoli 94 e 95 D.lgs. 36/2023

Ogni affidatario prima della sottoscrizione del contratto di appalto dovrà inoltre:

- A) presentare al Comune nota formale nella quale vengono riportate le generalità delle persone fisiche che svolgeranno – nelle scuole – i laboratori didattico/formativi;

- B) autocertificare (DPR 445/2000) che le persone fisiche di cui sopra non abbiano subito condanne (anche non definitive) per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600quinqües e 609-quater, 609-quinqües e 609-undecies del codice penale, nonché l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Art. 7 - PREVENTIVI E PROPOSTE ORGANIZZATIVE

PROPOSTE E PREVENTIVI

Gli Enti attuatori che intendono proporsi come attuatori delle azioni formative utilizzano l'apposito modulo DESCRIZIONE ENTE FORMATIVO (ALL.A) per la presentazione dell'Ente stesso e l'allegano alla proposta.

Gli Enti attuatori potranno presentare proposte per le sotto aree di interesse **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL 26/09/2025** inviando un'e-mail per ciascuna proposta all'indirizzo PEC: comune.empoli@postacert.toscana.it.

L'offerta è composta NECESSARIAMENTE dai documenti sotto elencati:

1. **PREVENTIVO DI SPESA PER SOTTO AREA DI PRESTAZIONE** (deve sempre essere specificato il numero della sotto area prestazionale per il quale si formula offerta). Il preventivo deve riferirsi alle attività del lotto prestazione così come riportate in tabella (il preventivo si intenderà al netto di iva ma onnicomprensivo di tutti spese, compensi e remunerazioni). Il costo del percorso non potrà superare il costo di 400 euro per intervento formativo.
Es.: Intervento di formazione per classi scuola secondaria di primo grado: euro 350 per intervento.
2. **PROPOSTA ORGANIZZATIVA E FORMATIVA:** la proposta organizzativa e formativa dovrà essere sintetica ma quanto più chiara e comprensibile possibile redatta utilizzando il modulo allegato (ALL.B). Dovranno altresì essere allegati i curricula dei formatori/relatori.

PROPOSTE FORMATIVE

a. numero di proposte presentabili

Ogni Ente attuatore ammesso potrà presentare entro il termine previsto un massimo di n. 3 proposte di interventi formativi per sotto-area, per un massimo di 15 proposte complessive.

Non verranno presi in considerazione i preventivi e le proposte organizzative:

- pervenute oltre il termine massimo di presentazione o con modalità difformi da quelle indicate in questo Avviso;
- non sottoscritte dal legale rappresentante dell'operatore economico (sono ammesse la firma digitale oppure la scannerizzazione della firma con allegata copia del documento di identità del firmatario);
- che afferiscano ad aree tematiche diverse da quelle indicate nella tabella, o che denotino obiettivo, contenuti e attività diversi da quelli riportati in tabella.

Art. 8 DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI EX ARTICOLI 94 E 95 D.LGS. 36/2023 (allegato C)

Tutta la sopra indicata documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. In alternativa sarà possibile presentare la scannerizzazione dei documenti di cui sopra - firmati ognuno in originale - **con allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del/la firmatario/a.**

In caso di partecipazione da parte di più operatori riuniti -cosiddetto raggruppamento- la documentazione

(n. 1 e 2) deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli operatori riuniti con le stesse modalità di firma di cui sopra.

Sono richieste tante dichiarazioni del possesso dei Requisiti generali ex articoli 94 e 95 D.lgs. 36/2023 (allegato C) quanti sono i legali rappresentanti degli operatori economici.

Come già indicato si ribadisce che la documentazione dovrà essere prodotta con un unico invio email per area tematica. Eventuali ulteriori proposte dovranno essere inviate, con documentazione allegata, separatamente (una comunicazione per ciascuna proposta).

Necessariamente l'oggetto dell'email inviata dovrà riportare la dicitura **"INVESTIRE IN DEMOCRAZIA A.S. 25/26. - Richiesta di preventivo con contestuale presentazione di una proposta organizzativa – Area XXXXXX - sotto area N. X "**.

È fondamentale che venga indicato la sotto area prestazionale per la quale si formula la proposta.

Art. 9 - PRECISAZIONI

Si precisa che:

- Il Comune si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni sui requisiti generali e speciali rese nell'autocertificazione di possesso dei requisiti generali ex articoli 94 e 95 d.lgs. 36/2023 degli operatori economici nel seguente modo:
l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 dispone, per le procedure di affidamento di cui all'articolo 50, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti generali e di qualificazione richiesti. Si provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese, previo sorteggio, nel rispetto delle Disposizioni operative adottate dal Dirigente del Settore. In conseguenza della verifica effettuata, laddove l'affidatario, risulti non possedere i requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per il periodo fissato nelle Disposizioni operative di Settore per il sotto soglia.
- Il Comune si riserva di non dar corso ad alcuno affidamento, o di affidare solo alcuni lotti prestazionali;
- Il Comune si riserva di affidare singoli lotti prestazionali anche nelle ipotesi in cui, per il lotto prestazionale di riferimento, sia pervenuto un solo preventivo /offerta;

Art.10 SELEZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE

L'Amministrazione nominerà una commissione che prenderà e esaminerà le proposte formative dal punto di vista qualitativo e economico. I criteri di valutazione delle proposte formative saranno i seguenti:

- **criteri qualitativi (punteggio massimo: 80 punti)**

Rispondenza della proposta agli indirizzi della sotto area di pertinenza	20 pt.
Metodologie didattiche previste	20 pt.
Metodi di valutazione della soddisfazione dell'utenza	10 pt.
Reportistica prevista	10 pt.
Metodo di restituzione dell'attività	20 pt.

Ogni Commissario nominato, esprimerà, per ogni criterio/subcriterio un giudizio; ad ogni giudizio corrisponde un coefficiente di valutazione secondo il seguente elenco:

VALUTAZIONE COEFFICIENTE:

INADEGUATO = 0
PARZIALMENTE ADEGUATO = 0,3
SUFFICIENTE = 0,6
DISCRETO = 0,7
BUONO = 0,8
OTTIMO = 1

Per ogni criterio/sub-criterio verrà calcolato un coefficiente medio (somma dei coefficienti dati dai 3 Commissari/3); il coefficiente medio sarà poi moltiplicato per il punteggio assegnato al criterio/sub-criterio di riferimento al fine di ottenere il punteggio del criterio/sub-criterio.

La somma complessiva dei punteggi tecnici ottenuti su tutti i criteri/sub-criteri determinerà il punteggio tecnico finale del concorrente. Il punteggio ottenuto sul fronte tecnico dell'offerta sarà in ultimo sommato al punteggio dato per la componente "economica" dell'offerta (parte che segue).

- criteri economici (punteggio massimo: 20 punti)

Ribasso percentuale del costo massimo previsto per intervento (euro 400,00 lordi)

Metodo di calcolo (proporzione):

$$20 \div 100\% = x \div \%n$$

(Punteggio massimo 20 pt. sta a 100% di sconto, come punteggio X sta a percentuale di sconto offerta)

$$20 \div 100 = X \div 5$$

$$X = (20 \cdot 5) \div 100$$

$$X = 100 \div 100$$

$$X = 1$$

Art. 11 CATALOGO DELLE PROPOSTE FORMATIVE E RACCOLTA DELLE RICHIESTE DELLE SCUOLE

L'Amministrazione:

- ricevute le proposte formative dagli enti attuatori crea un elenco delle proposte formative sulla base dei criteri esposti al precedente punto;
- predispone un catalogo dell'offerta formativa suddiviso per area di intervento e lo invia alle scuole;
- raccoglie le adesioni delle scuole;
- invia a ciascun ente formatore il risultato delle scelte effettuate dalle scuole relativamente alle sue proposte.

Art. 12 MODALITÀ ORGANIZZATIVA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Gli Enti attuatori contatteranno autonomamente le scuole e procederanno alla calendarizzazione dei loro interventi secondo le richieste inviate dall'amministrazione.

Gli Enti attuatori daranno comunicazione all'Amministrazione del calendario definito.

NON potranno essere realizzati interventi non programmati o aggiuntivi a quelli programmati con incremento del costo a carico dell'Amministrazione.

I percorsi dovranno essere organizzati in tre fasi:

- La prima fase prevede l'intervento in classe degli operatori, la seconda prevede attività della classe in autonomia con l'insegnante (senza intervento dell'operatore) e la terza fase è costituita da un momento conclusivo, con un intervento congiunto dell'operatore e dell'insegnante. La prima fase, con l'intervento dell'operatore, dovrà essere pensata su un orario di almeno 4 ore.
- La seconda fase con le attività in classe da svolgere in autonomia a cura degli insegnanti deve avere un orario minimo di 2 ore.
- La terza fase deve essere organizzata su un tempo di almeno due ore per poter concludere il percorso, alla presenza dell'operatore e dell'insegnante.

Il soggetto proponente deve considerare previsti nell'offerta:

- una riunione preparatoria con i docenti in precedenza all'avvio del percorso con la classe in cui fornire anche il materiale didattico al docente, utile per svolgere l'attività in classe, in seguito agli incontri con l'operatore.
- l'organizzazione relativa alla partecipazione a una giornata finale di restituzione del progetto, che sarà da pianificare con congruo anticipo e che prevedrà la realizzazione di un elaborato che la classe presenterà durante tale evento .

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di operare riduzioni alle ore previste nelle suddette fasi, qualora il budget complessivo non consenta lo svolgimento dell'intera programmazione proposta.

Art. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/ DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E UNITÀ ORGANIZZATIVA ASSEGNATARIA DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del progetto (RUP) è il medesimo per tutti i lotti prestazionali, ed è individuato nella persona del Dott. Carlo Ghilli.

L'Unità organizzazione assegnataria dell'istruttoria procedimentale (art. 4 legge 241/1990) è l'U.O.C. Biblioteca e Archivio.

Art. 14 – SUBAPPALTO

Non è consentito subappalto.

ART. 15 – CONTRATTO DI APPALTO

In conformità all'art. 18 del D.lgs. 36/2023 il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta e con firma, con scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata. L'imposta di bollo non è dovuta per importi inferiori ad euro 40.000,00 (allegato I.4 al D.lgs. 36/2023).

Art. 16 – CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti in merito a questo Pubblico Avviso potranno essere richiesti, via email, al RUP (contatti: Carlo Ghilli, email biblioteca@comune.empoli.fi.it).

ART.17 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato nella sezione del sito istituzionale *Amministrazione trasparente* (sottosezione *Bandi di gara e contratti*).

Art. 18 - ALLEGATI

1. Fac-simile del MODULO ENTE (allegato A)
2. Fac-simile MODULO PROPOSTA (allegato B)
3. Fac-simile di dichiarazione del possesso dei Requisiti generali ex articoli 94 e 95 D.lgs. 36/2023 (allegato C);
4. Codice di comportamento del Comune (allegato D)
5. Informativa privacy (allegato E)